



Diocesi di Treviso. Comunità del  
Diaconato Permanente. Il Segretario  
*Dia. Carlo Segretario.*

**DECLARATIO ALLA COMUNITÀ DEL DIACONATO PERMANENTE.  
RINUNCIA MINISTERIUM. 2021,25 settembre.**



**«SIAMO SERVI INUTILI. ABBIAMO FATTO QUANTO  
DOVEVAMO FARE». (cfr. Lc.17, 10).**

**Carissimi confratelli e Comunità tutta, per rispetto della Fraternità che ci lega, devo comunicare una mia decisione importante, prima che veniate a conoscenza per sentito dire o per vie traverse. Infatti, come sta scritto!**

- 1. – "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti, perché andiate e portate frutto e il vostro frutto rimanga" (cfr. Gv.15,16). Consapevole come Paolo di essere più che Servo, anzi: *Dùlos* –ovvero Schiavo di Cristo (cfr. Rm.1,1). Questo sono!**
- 2. – SERVI INUTILI. «Siamo servi inutili, abbiamo fatto quanto dovevamo fare».(cfr. Lc.17, 10). Ovvero, senza alcuna pretesa o contraccambio; appunto: *Dùlos* - Schiavo di Cristo Servo.**
- 3. – Tuttavia l'Ecclesiaste proclama: "Per ogni cosa c'è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo". (Qo.3, 1). Questo è il tempo del coraggio umile, di decisioni irrevocabili confrontate con discernimento nella preghiera con i Superiori.**

**4. – Consapevole di tutto ciò, e dei miei limiti personali, davanti a Dio, agli uomini e a Voi, ritengo in questi 27 anni, dei quali 21 a Castagnole, di essere stato fedele nel Servizio e alla Parola del Signore che, mi ha costituito quello che sono. Rispettoso e obbediente alla Successione Apostolica che è in Treviso. Per tale dono ringrazio il Signore Gesù Cristo, e Maria sua tenerissima Madre nostra: la Serva del Signore.**

**5. – Poiché si avvicina la data dell'8 ottobre di inizio del servizio a Castagnole nel 2000 e del 20 ottobre, data del mio 73.mo compleanno, ho già presentato al Vescovo tramite il Delegato, mons. Fabio Franchetto e al Parroco di Castagnole la Rinuncia canonica di Servizio in Parrocchia di S. Mauro martire. Per motivi di salute (la vista) e di opportunità.**

**Mi sono incontrato con l'arciprete don Michele per concordare tempi e modalità del Saluto di congedo Il 20 novembre, Solennità del Patrono s. Mauro, martire.**

**6. – Resto, tuttavia, a disposizione del Vescovo. Non sono in fuga, né pentito: solo vecchio, stanco e malandato.**

**7. – Qualora privo di altro incarico pastorale e sarà così per motivi anagrafici, continuerò – se vorrete – a partecipare alla vita della Comunità, con il mio contributo di Diacono oblato. Non ho rinunciato al Munus, ma solo al Ministerium, ovvero al Servizio attivo.**

**8. – *Termino con le parole di s. Paolo a Timoteo: "Ho combattuto la buona battaglia - spero almeno, - ho terminato la mia corsa [nel servizio di Cristo Servo a Castagnole], ho conservato la fede (2Tm.4:7).***

**NOTA.** Questa Declaratio sarà allegata al verbale, insieme alla lettera di rinuncia pubblica; poi, con il permesso del Delegato, da pubblicare sul Sito web – a futura memoria, in Aggiornamenti.

La Rinuncia non è invalida cui al . Can. 189,1 C.J.C. Concordata con i Superiori, in primis con il Delegato.

*Dio vi benedica! Diac. Carlo, Segretario.*

### **MINISTERIUM – MUNUS.**

- Diac. CARLO, Ordinato l'8 gennaio 1994. MUNUS: *"Prometti a me (mons. Paolo Magnani) e ai miei Successori, filiale rispetto e obbedienza?"*. Sì lo prometto.
- Oggi, confermo la promessa di obbedienza a S. E. Mons. Michele Tomasi.
- Diac. CARLO. Rinuncia canonica al servizio attivo - Ministerium: Can. 189,1 C.J.C.